

L'ex Ittiogenico di largo Torrelunga

Alla «GM Progetti» la gestione del Parco



Il Parco dell'acqua «Asm - Gianni Panella» di largo Torrelunga

Dopo due tentativi andati a vuoto, il Parco dell'acqua «Asm-Gianni Panella» di largo Torrelunga ha un gestore. La concessione è stata affidata ieri e per 18 anni a Gm Progetti srl di Renato Mazzoncini e Cristina Guerra, una società di giovani ingegneri con sede a Brescia in via Ronchi San Francesco di Paola 32. Ha vinto la gara con il progetto di un «Parco dell'acqua, dell'ambiente e delle energie rinnovabili» che muoverà i primi passi a settembre.

GM PROGETTI ha avuto la meglio su Antepima snc di Barozzi Manuel & C, e su Maestri Immobiliare, gli altri due concorrenti scartati dalla commissione comunale perché i loro progetti non prevedevano l'uso di tutti e 8 gli edifici del parco. E la clausola fissata dal bando di gara era vincolante. Sicché le loro buste con l'offerta economica neanche sono

state aperte.

Ieri la commissione ha pure trovato congruo il piano economico finanziario e valida l'offerta economica (100 euro all'anno) dei vincitori. Simbolica, va da sé, poiché la gestione dovrà sobbarcarsi a investimenti non da poco per offrire un servizio ai cittadini. Ora si attende solo la firma dell'atto di concessione, dopodiché scatteranno i tempi.

Entro un mese dalla firma, gli spazi aperti del Parco dell'acqua dovranno essere aperti alla città. Entro quattro mesi dovrà funzionare il servizio di ristorazione (forse gestito da Stella diurna srl di Cesare Guzzetti). Con l'apertura del nuovo anno scolastico l'intero progetto dovrà essere attivato.

Il «Parco» si rivolge tanto alle scuole che alle famiglie e ai cittadini. Per le prime resterà aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16. Dalle 16 alle 18 e dalle 9 alle 12 di sabato (ma aperture sono previste pure di domenica) sarà

al servizio degli altri. Agli studenti verranno proposti laboratori didattici, visite guidate e materiali differenziati per tipo di scuola. Per gli adulti funzioneranno sportelli sulle energie rinnovabili, con lo scopo di colmare le forti carenze di informazione che esistono su impianti solari e relativi finanziamenti, su auto elettriche e accorgimenti per la realizzazione di case eco-compatibili.

OLTRE AL BAR-RISTORO durante il giorno e al ristorante serale, Gm Progetti prevede spazi espositivi, una biblioteca, un acquario nel laghetto, spazi ricreativi e di giochi all'aperto, e l'organizzazione di una serie di eventi tipo mostre, caffè scientifici, conferenze, seminari. Una delle attività principali, però, punta a fare del parco un vero e proprio luogo d'incontro e di gestione per la community dei piccoli produttori di energia, quelli che installano sui propri tetti impianti fotovoltaici o di altro genere. Nel «Parco» troveranno tutte le informazioni sull'installazione di un impianto, su consumo e uso di energia, su combustibili fossili, nucleare, fonti rinnovabili. E con il laboratorio su risparmio energetico ciascuno scoprirà cosa può fare per consumare di meno. Non sarà un museo ma un «luogo di osservazione, scoperta, esperienza, comprensione e ispirazione - si legge nelle premesse del progetto -, accessibile a tutti, con un approccio educativo non formale, attraverso un percorso che privilegia l'impatto emozionale e gli aspetti di interattività». In uno stesso luogo concentrerà le problematiche ambientali di energia, acqua, trasporti, rifiuti, e metterà a disposizione strumenti adatti a scuole, e operatori. Senza dimenticare che deve essere anche luogo di ricreazione. **M.I.V.A.**

BRESCIA OGGI

Sabato 18 Aprile 2009